

Music in Music Therapy: Theory, clinical, practice, research

Conferenza Internazionale, Trapani (Italy) 4-5 maggio 2018

Giacomo Gaggero,

Workshop

L'improvvisazione clinica. Fondamenti teorici e metodologici Tecnica di musicoterapia attiva nel lavoro individuale e di gruppo Seminario teorico / esperienziale

L'improvvisazione musicale libera costituisce un'esperienza essenziale dell'agire musicoterapico; in essa prendono forma contenuti e processi (emotivi, affettivi, cognitivi) di estrema ricchezza e complessità. Il musicista terapeuta, con la qualità del proprio ascolto di sé e dell'altro, facilita l'emersione e la manifestazione di tali contenuti e processi, co-creando, insieme al proprio interlocutore, una forma musicale dinamica e fluida; tale creazione ha valore in sé, tuttavia rendersi maggiormente consapevoli degli elementi di senso che la hanno connotata, non può che arricchire la rappresentazione interna che ci andiamo facendo a proposito del nostro interlocutore e della relazione che viviamo con quest'ultimo. Ed è proprio la nostra rappresentazione interna dell'Altro a essere alla base del nostro intervento terapeutico.

Il seminario / laboratorio (che alternerà momenti esperienziali a momenti di riflessione teorica) intende fornire elementi di interpretazione che agevolino la comprensione di ciò che avviene in un'improvvisazione clinica. Le prospettive che guideranno il nostro interrogarci saranno quella musicale, quella fenomenologica e quella psicodinamica.

Clinical Improvisation . Theoretical and methodological background Techniques of active music therapy in individual and group work Theoretical/experiential workshop

Free musical improvisation represents an essential operating experience in music therapy, enabling contents and processes (emotional, affective, cognitive) of extreme richness and complexity to achieve form. Through the quality of listening to him/herself and the other the musician-therapist facilitates the emergence and manifestation of such contents and processes, co-creating, together with the partner of this musical dialogue a dynamic and fluid musical form. Such a creation has itself an intrinsic value, and furthermore becoming more aware of the elements of meaning which have characterized this creation enriches the growing inner representation of our interlocutor and the relation we are shaping with him/her. Our therapeutic intervention is in fact informed and based upon our internal representation of the other.

The workshop (that will alternate experimental moments with moments of theoretical reflection) aims to provide elements of interpretation which facilitate the understanding of what happens during clinical improvisation. The perspectives guiding our questioning will be musical, phenomenological and psychodynamic ones.